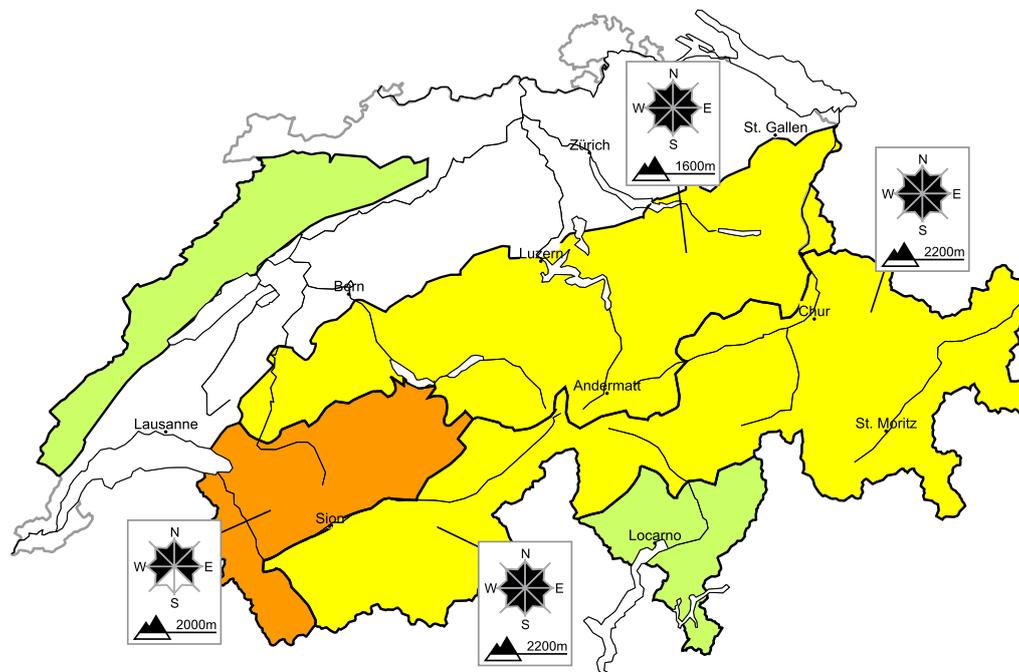


Nelle regioni occidentali in alcuni punti marcato pericolo di valanghe. Attenzione alla neve ventata

Edizione: 5.3.2018, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 5.3.2018, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 5.3.2018, 08:00



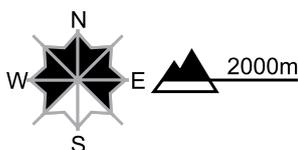
regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti a ovest, nord ed est come pure nelle zone in prossimità delle creste e dei passi esposte in tutte le direzioni. Essi sono in parte innevati e difficili da individuare. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Esse possono, a livello isolato, raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sui pendii soleggati molto ripidi sono possibili valanghe da reptazione e colate umide per lo più di piccole dimensioni.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

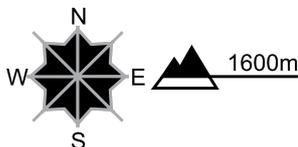
regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni ma facilmente distaccabili. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sui pendii soleggiati molto ripidi sono possibili valanghe da reptazione e colate umide di piccole dimensioni.

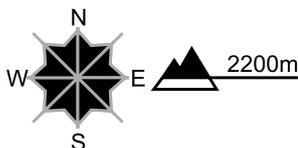
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni ma facilmente distaccabili. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sui pendii soleggiati molto ripidi sono possibili valanghe da reptazione e colate umide di piccole dimensioni.

regione D

Debole, grado 1



Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili colate e valanghe umide di piccole dimensioni.

regione E

Debole, grado 1



La situazione valanghiva è favorevole. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 4.3.2018, 17:00

Manto nevoso

In molte regioni, gli accumuli di neve ventata nuovi e quelli un po' meno recenti poggiano su una superficie del manto di neve vecchia a cristalli sfaccettati scarsamente coesa o su brina superficiale e possono pertanto subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Nelle regioni occidentali, dove negli ultimi giorni ci sono stati i maggiori apporti di neve fresca, le valanghe potranno raggiungere dimensioni medie, mentre altrove saranno per lo più di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata un po' meno recenti sono ricoperti di neve e possono quindi essere individuati solo con difficoltà. I nuovi accumuli di neve ventata sono generalmente ben riconoscibili.

Con l'irradiazione solare e il rialzo termico, sui pendii molto ripidi soleggiati al di sotto dei 2200 m circa la superficie del manto nevoso si è umidificata. Lunedì, specialmente dai pendii molto ripidi soleggiati delle regioni settentrionali saranno nuovamente possibili colate umide.

Retrospectiva meteo di domenica, 04.03.2018

Nella prima metà della notte, nelle regioni orientali ci sono state ancora deboli precipitazioni. Successivamente ci sono state schiarite. A parte gli addensamenti di nubi alte, nel corso della giornata il cielo è stato soleggiato. Nel pomeriggio la nuvolosità è aumentata a partire da ovest.

Neve fresca

Da mercoledì sera a sabato sera, al di sopra dei 1500 m circa sono cadute - con alcune interruzioni tra le precipitazioni - le seguenti quantità di neve:

- basso Vallese occidentale estremo, Chablais, Ovronnaz, Montana: dai 30 ai 50 cm
- resto del versante nordalpino a ovest della Reuss, resto del nord del Vallese senza valle di Goms, inoltre Martigny-Verbier, Giura occidentale: dai 15 ai 30 cm
- Restanti regioni: dai 5 ai 15 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Inizialmente da debole a moderato, con il passare delle ore progressivamente forte, proveniente dai quadranti meridionali; nelle valli alpine settentrionali forte favonio proveniente da sud

Previsioni meteo sino a lunedì, 05.03.2018

Nella notte, a partire da ovest verso est ci saranno deboli neviccate al di sopra dei 1200 m circa. Nel corso della giornata, nelle regioni settentrionali ci saranno schiarite favoniche e nel pomeriggio la nuvolosità aumenterà a partire da ovest. Eccezion fatta per qualche schiarita mattutina, nelle regioni meridionali il cielo sarà nuvoloso.

Neve fresca

In molte regioni pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +1 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

Da debole a moderato, proveniente dai quadranti meridionali; nelle valli alpine tendenza al favonio

Tendenza sino a mercoledì, 07.03.2018

In entrambi i giorni il tempo sarà per lo più molto nuvoloso. Al di sopra dei 1000 m circa, in molte regioni cadranno dai 10 ai 20 cm di neve, in alcune zone del versante nordalpino circa 30 cm. Il vento proveniente dai quadranti occidentali sarà prevalentemente da debole a moderato. Con la neve fresca, il pericolo di valanghe aumenterà leggermente nella maggior parte delle regioni.